



tel: 320.3509376 - 030.302696
 info@teatrolaboratoriobrescia.net
 teatrolaboratoriobrescia.net

FATA VIGILIA

E LE RENNE DI BABBO NATALE

animazione teatrale a cura di Alessandra Domeneghini e Roberto Capo

UN RACCONTO RIVOLTO A TUTTI.

BIMBI, FAMIGLIE, ADULTI, NONNI E... RENNE!

Che disastro!! Il Natale è in pericolo... tutte le renne di Babbo hanno una malattia misteriosa che toglie loro il potere di volare. Così Fata Vigilia lascia il Polo Nord per scoprire cos'è accaduto... Viaggiando incontra bambini ai quali svela i segreti di Babbo, le abitudini degli elfi giocattolai, il carattere di Fulmine, Freccia e Saltarello... (queste ultime sono le renne di cui Fata Vigilia si occupa) Parlando comincia a capire: sono i sorrisi dei bambini, la gioia di sognare la medicina giusta!

E allora avanti bambini, facciamo un coro, giochiamo alle renne, divertiamoci con gioia e la nostra energia viaggerà fino al Polo e guarirà le nostre nuove amiche!

Note tematiche:

Fata Vigilia e la renne di Babbo Natale prevede la partecipazione attiva dei bambini. La Fata non riesce da sola a risolvere il dilemma delle renne sparite e dovrà chiedere aiuto ai bambini che, attraverso le loro capacità: il Sogno, il Gioco e la Collaborazione l'aiuteranno a risolvere il problema.

IL SOGNO

È importante per i bambini sognare, perseguire fin da piccoli il proprio desiderio profondo; per noi che pratichiamo l'animazione teatrale è quasi una necessità quella di condurre i bambini nel proprio immaginario, cercare, attraverso il racconto e le storie, un ponte tra il sogno e la realtà.

La capacità di sognare mondi diversi, aiuta a immaginare possibilità, occasioni, visioni che arricchiscono il bagaglio emotivo dai bambini; "strumenti" utili per un sano percorso di crescita senza tradire la propria sensibilità.

È importante che i piccoli si abituino a formulare bisogni, desideri, sogni appunto. Ciò aiuta ad affermare la propria specificità di persona, aiuta a determinare il proprio mondo interiore e a facilitare la percezione del proprio potenziale.

Ecco perché l'uso della facoltà immaginativa è altrettanto importante di quella cognitiva



tel: 320.3509376 - 030.302696
 info@teatrolaboratoriobrescia.net
 teatrolaboratoriobrescia.net

IL GIOCO

Si sa che il gioco è uno degli strumenti ed espressioni principali per la crescita dei bambini. Il gioco forma e struttura la personalità e aiuta il bambino a rapportarsi con sé stessi, porta a conoscere l'ambiente, le cose, la relazione tra gli oggetti e tra cause ed effetti. Il gioco è strettamente connesso alla fantasia e partecipa allo sviluppo del pensiero creativo; al bambino permette anche di sperimentare e modificare il rapporto con la realtà.

Nel nostro intervento teatrale c'è un momento di "gioco", in cui si crea una piccola/grande relazione tra gli animatori/attori e il giovane pubblico. Il gioco è quello di "entrare" nella storia, di interagire con il fantastico portando gioia e partecipazione; giocando sia con gli attori che con i propri compagni.

Questa piccola esperienza dentro l'azione scenica coinvolge i bambini ad essere protagonisti attivi della storia.

LA COLLABORAZIONE

All'interno dell'animazione -e attraverso il gioco di cui abbiamo accennato- i bambini sono coinvolti ad agire come gruppo, solo attraverso la condivisione dello sforzo comune si riuscirà ad ottenere il risultato.

Il gioco si sviluppa attraverso la collaborazione, in cui gli sforzi creativi dei singoli bambini convergono verso un obiettivo condiviso: ciascun bambino partecipa alla realizzazione del gioco attraverso il suo contributo per come e quanto può dare.

